

CON IL PATROCINIO:

2019 **PRIMAVERA MOBILITÀ DOLCE**

09 marzo 2019 - ore 10.00-12.30

ATLANTE DI VIAGGIO
della mobilità dolce in Italia

Fa' la cosa giusta!

GATE 4, Padiglione 3, Sala Aldo Merini - FieraMilanoCity, via Colonnati - Milano

Ore 10.00 - Saluto di benvenuto

Ore 10.30

Ore 12.15 - conclusioni

Ore 14.30-16.30 - Tavoli tematici pomeridiani

Tavolo 1 - Recupero e valorizzazione delle infrastrutture ferroviarie.

Tavolo 2 - Turismo, mobilità ed accoglienza nei borghi ed aree interne.

Per partecipare al Carriaggio e ai Tavoli serali è necessaria la prenotazione.

Altre informazioni su <https://tollcooggiusta.org/viaborghi/>

ALLEANZA MOBILITÀ DOLCE

www.mobilitadolce.net | [Facebook](https://www.facebook.com/mobilitadolce) | [Instagram](https://www.instagram.com/mobilitadolce)

ITACA ITALIA TURISMO ACCOGLIENZA **11'**

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE LA MOBILITÀ DOLCE PER IL TURISMO RESPONSABILE

VENERDÌ 31 MAGGIO
IL TURISMO SOSTENIBILE PER LO SVILUPPO DELL'APPENNINO

CONVEGNO

TRANSUMANZA SOTTO LE STELLE
LUNGO IL TRATTURO FOGGIA-CAMPOLATO
6 luglio 2019 - ore 01:30

ASSOCIAZIONE Tratturi e Transumanze

TRANSUMANZA SOTTO LE STELLE
LUNGO IL TRATTURO FOGGIA-CAMPOLATO
6 luglio 2019 - ore 01:30

Il punto di aggregazione:
ore 23:00 Chiesa S. Giovanni di Foggia

Località di partenza:
ore 00:00 Masseria Sgarbini Ai Mulini Turco e Fungillo

Il punto di aggregazione:
ore 00:00 Chiesa parrocchiale di Village Sardo Lucio

Località di arrivo:
ore 00:00 Stazione Arnesano

Tempo di permanenza:
6-7 ore, partendo dalla Masseria Sgarbini

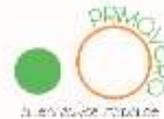
Informazioni:
339 6302155 (Michele Pizzuti) / 342 3923387 (Michele Turco)

Domenica 01.09. 2019
Mobilità dolce per muoversi nel paesaggio
VIE LENTE:
viaggio in Italia
I tratturi della transumanza
una eccezionale potenzialità di mobilità dolce

Massimo Bottini
Italia Nostra ,
AIPAI per
Alleanza
Mobilità Dolce



Come ogni anno si ripete la storica Transumanza della famiglia Turco che si snoda lungo il Braccio Cervaro-Campolano e il Tratturo Foggia-Campolano. Anche visibile percorse per secoli da milioni di armenti e da migliaia di pastori provenienti dall'Abruzzo e dal Molise nelle loro periodiche transumanze attive ed autoriscaldate. Un paesaggio unico, caratterizzato dai grandi spazi della Capitanata, dalla bellezza del Gargano e dal Golfo di Manfredonia. Diventa ormai un piacevole appuntamento per tutti coloro che vogliono vivere l'esperienza della Transumanza fatta sotto le stelle, acquista un fascino imperdibile, sempre a diretto contatto con la natura, con le tradizioni e con i ritmi immutabili del mondo pastorale. I percorsi tratturati si propongono come una delle mete di mobilità dolce e unica proposta turistica, ambientale, culturale e religiosa. Un turismo di qualità, attento, non banale e aperto a tutti. Alle 02:00 del mattino parte la volpietta carovana di pastori, greggi e cani, i chilometri volano via piacevolmente in un'atmosfera di semplicità e di serenità. Camminare fa bene e non costa nulla.



**PRIMAVERA PER LA MOBILITÀ
DOLCE 2018
E
GIORNATA NAZIONALE DELLE
FERROVIE DELLE MERAVIGLIE**

dal 21 marzo al 21 giugno

*per chi cammina, pedala e viaggia
sulle ferrovie turistiche nel
paesaggio italiano*

organizza il tuo evento e scrivi a:
info@mobilitadolce.net
www.mobilitadolce.net

**Per una rete diffusa
nel paesaggio italiano**

Un Sistema integrato con reti diffuse di ciclovie, cammini, greenways, ferrovie turistiche e locali, strade bianche e strade a scarso traffico, che ripropongono un patrimonio in diviso, anziché appesantire l'apparato infrastrutturale esistente e limitino il rapporto delle comunità con il loro paesaggio storico, promuovendo anche nuove forme di turismo dolce.

Si sta affermando l'idea che il viaggio sia un'esperienza da vivere, non solo uno spostamento per arrivare a destinazione, ma un modo di godersi il tempo libero, la bellezza dei piccoli borghi, il buon cibo a chilometro zero, per incontrare la vitalità delle comunità locali, per apprezzare il silenzio e farne parte, per curare il proprio benessere, per dare valore al tempo.



www.mobilitadolce.net



**Per una rete diffusa
nel paesaggio italiano**





Di commisariato del sud
 affacciato, con addosso sul
 mio e del di eventi

È un'idea di
 UOMO E INTERO E HA
 il e il suo lavoro

È un'idea di
 UOMO E INTERO E HA
 il e il suo lavoro

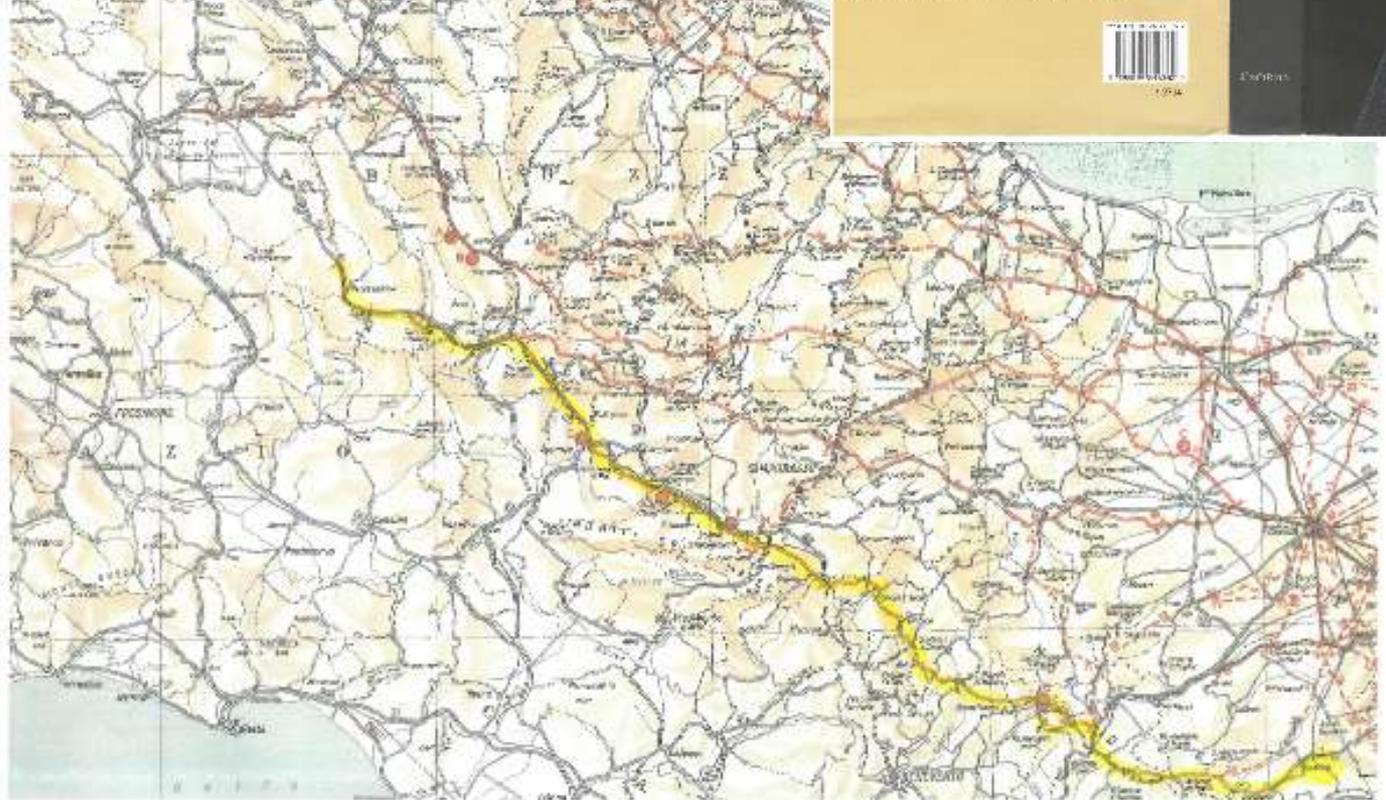
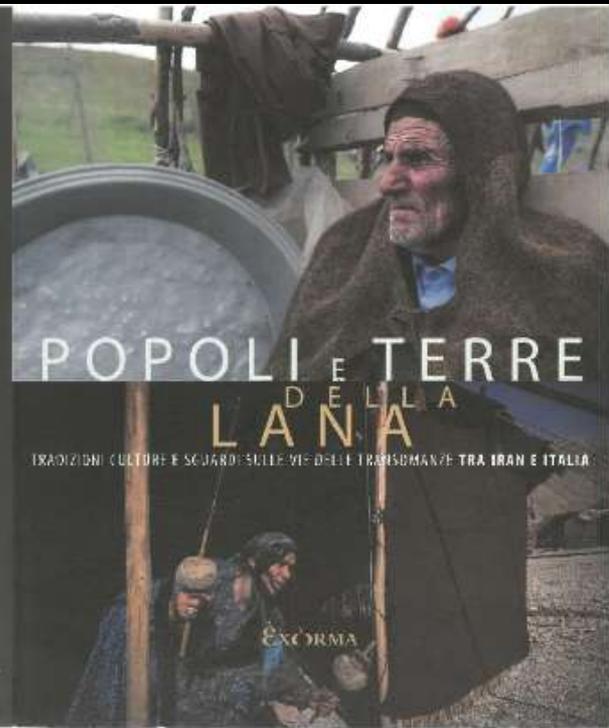


La comunità di
 UOMO E INTERO E HA
 il e il suo lavoro

È un'idea di
 UOMO E INTERO E HA
 il e il suo lavoro

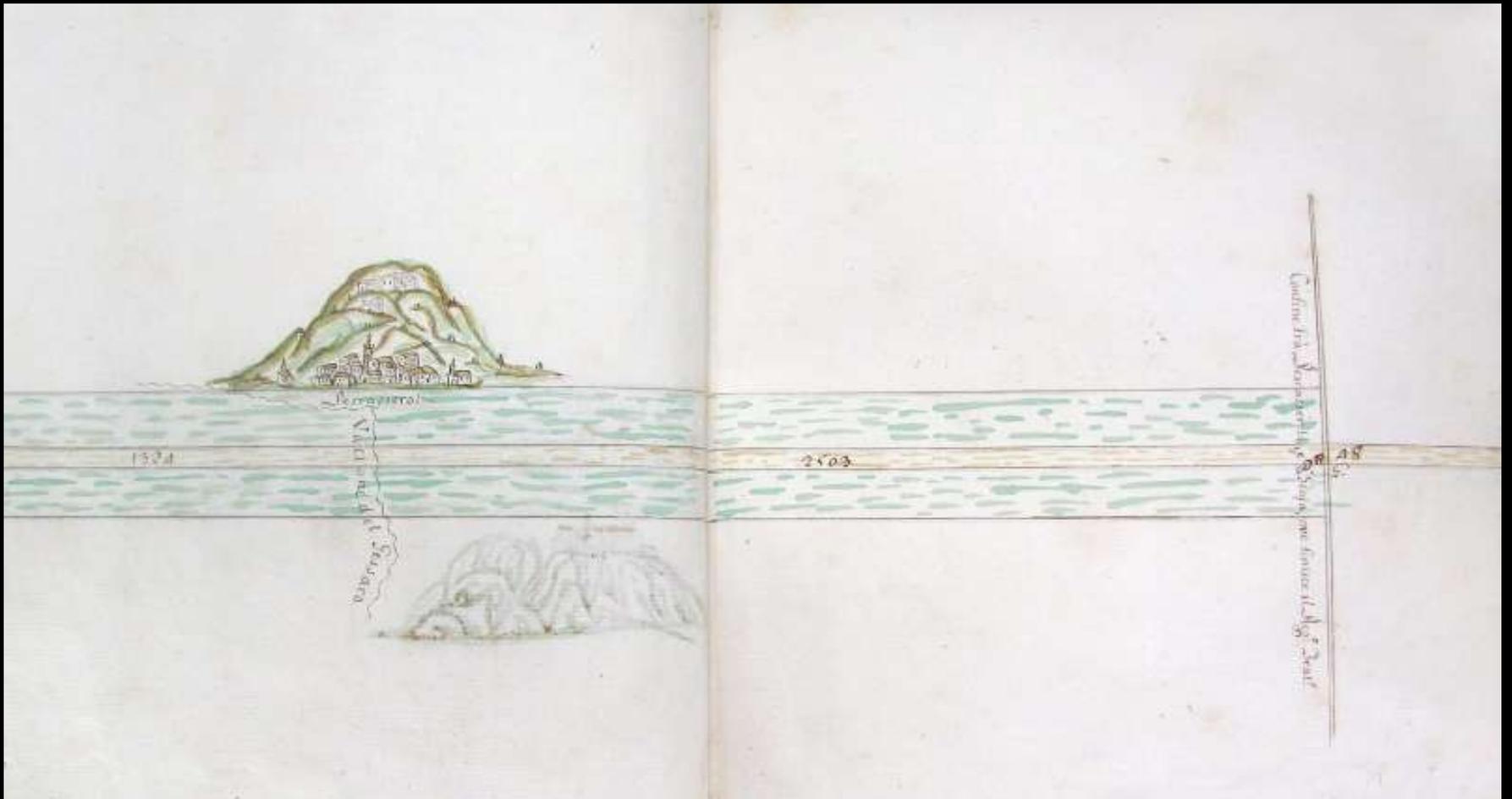


POPOLI E TERRE DELLA LANA



Carta dei tratturi
 aggiornata a
 cura del
 commissariato
 per la reintegra
 dei tratturi di
 Foggia nel 1959
 sulla precedente
 edizione del
 1911

Reintegra Conte Magnacca 1778 Tratturo Pescasseroli-Candela



CARTE DI PASSAGGIO

N. 160



FERDINANDO II.
 PER LA GRAZIA DI DIO
 RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE,
 DI GERUSALEMME, &c.
 DUCA DI PARRA, PIACENZA, CASTRO, &c. &c.
 GRAN PRINCIPE EREDITARIO DI TOSCANA, &c. &c. &c.

Il Sotto Intendente del Distretto di *Salsomaggiore*

RILASCIATA CARTA DI PASSAGGIO

Al Sig. *Giulio Bonfanti* Nativo di *Capri di Puglia*
 Dimorante in *Capri di Puglia* Di Condizione *Popolo*
 Da servire per recarsi nel Comune di *Foggia*
 Provincia di *Capitanata*

CONNOTATI.

Anni *ventuna* Statura *gigantea*
 Occhi *bruni* Naso *grande*
 Mento *prospetto* Colore *naturale*
 Barba *grigia* Capelli *capigliati*
 Marche Apparenti *piu' nel collo*

Li *hamburghese* 1839.

Vale per quattro mesi.

Costo, *grana venti*



IL SOTTO INTENDENTE *il Subintendente*
Francesco Libonati
U. del V. G. G. G. G.
Alfonso Libonati
U. del Capo
Luigi Ferraro

N. 163



FERDINANDO II.
 PER LA GRAZIA DI DIO
 RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE,
 DI GERUSALEMME, &c.
 DUCA DI PARRA, PIACENZA, CASTRO, &c. &c.
 GRAN PRINCIPE EREDITARIO DI TOSCANA, &c. &c. &c.

Il Sotto Intendente del Distretto di *Salsomaggiore*

RILASCIATA CARTA DI PASSAGGIO

Al Sig. *Appollito Jacolino* Nativo di *Capri di Puglia*
 Dimorante in *Capri di Puglia* Di Condizione
 Da servire per recarsi nel Comune di *Foggia*
 Provincia di *Capitanata*

CONNOTATI.

Anni *40* Statura *gigantea*
 Occhi *bruni* Naso *aguzzo*
 Mento *rotondo* Colore *naturale*
 Barba *grigia* Capelli *capigliati*
 Marche Apparenti

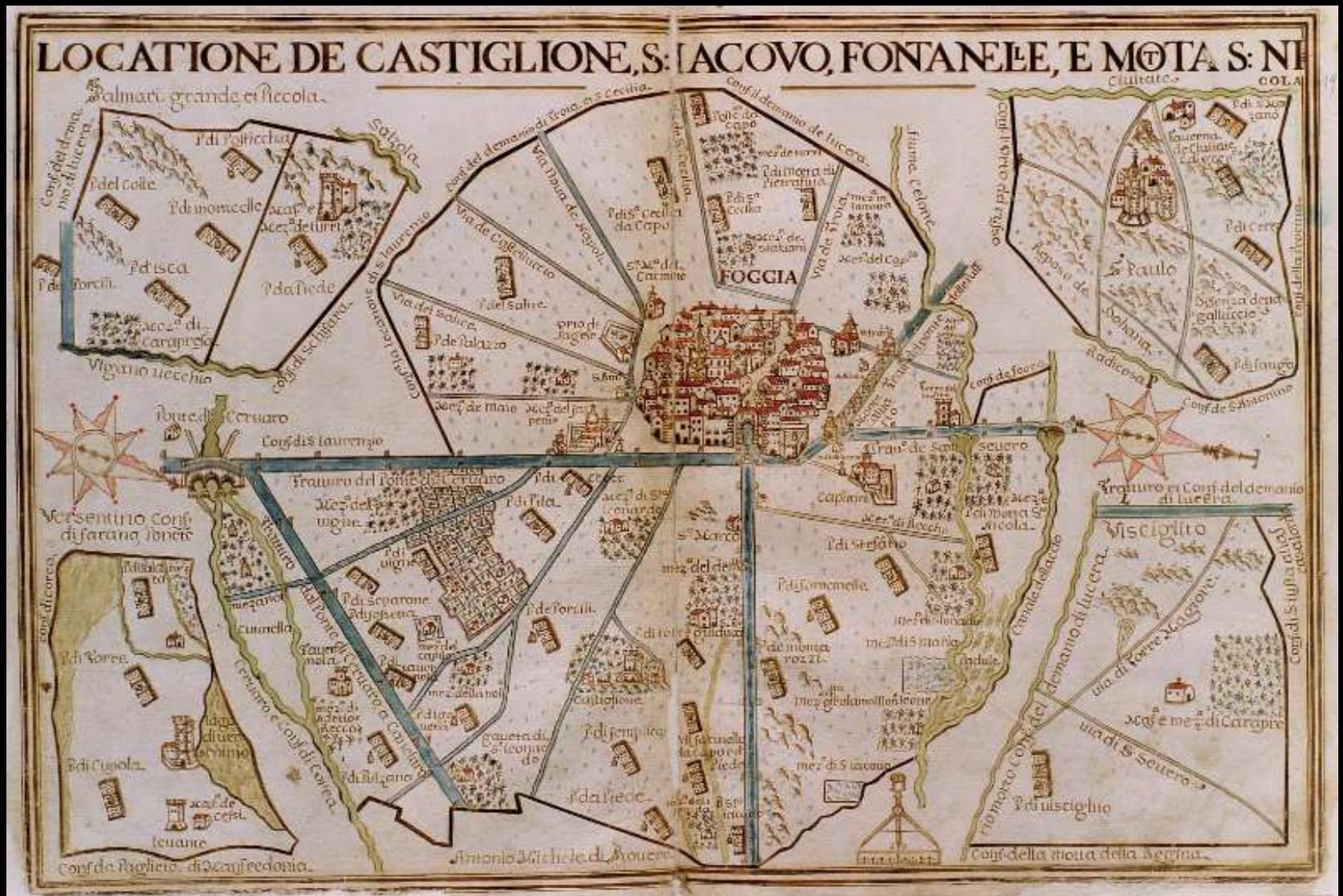
Li *tre ottobre* 1839.

Vale per quattro mesi.

Costo, *grana venti*



IL SOTTO INTENDENTE *il Subintendente*
Francesco Libonati
U. del V. G. G. G. G.
Alfonso Libonati



Locazione del Castiglione, compassatore Antonio Michele di Rovere 1686
 Egli si sofferma in modo specifico su Foggia, allorasede della Regia Dogana
 competente per Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e Basilicata

IPOTESI DI TRACCIATI TRATTURALI CANDIDATI U.N.E.S.C.O.



REGIONE MOLISE



Regione Puglia





In Italia nonostante la marginalità dei suoi protagonisti rispetto alla grande storia la pastorizia transumante ha rappresentato in passato una vera e propria industria ,capace di plasmare interi territori e dotarsi di una rete infrastrutturale come i tratturi

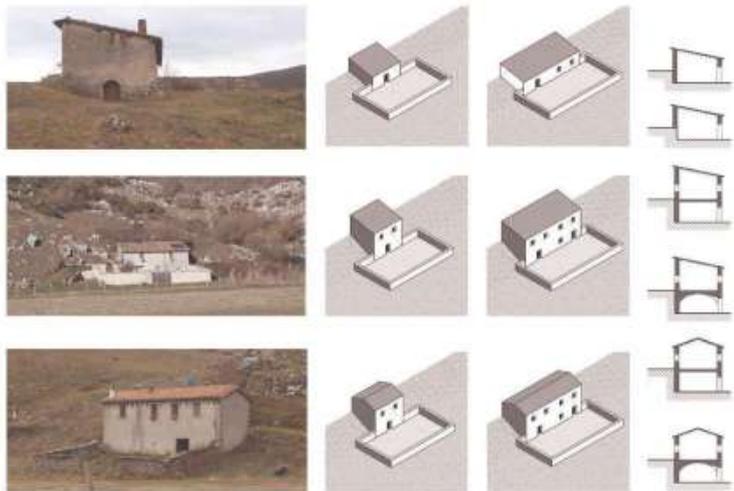


Fig. 2: Lettura morfo-tipologica dei casali. Si propongono tre esempi relativi a casali a due piani calocati sul perimetro delle piane, tutti dotati di rognastro, e caratterizzati sia da orizzontamenti voltati che lignei.



Fig. 3: Solghe scavalca e cartografia, ricostruzione del casale nelle forme originali di impianto (DPO e oggi) e nell'ultimo stato, per la partecipazione reale e attiva del proprietario che ha le idee artinate al piano. Il caso numerato è stato ricostruito, ma non partecipando attivamente alla difesa dell'abitazione della proprietà e ha, da allora, visto il suo piano coperto dalla macchinaria (Bianchi, 2011).

monarca o imperatore imperatore una mano già a partire da età pre-protostorica. Lo sviluppo del territorio deve avere come il tracciato attraverso spazi di passaggio irrimediabili come i grandi vici e passi montani mentre i colli colturali, le zone d'alta quota o le valli fertili ne vedevano, per loro natura, più facile il travaglio (Cassese & Maitani, 2011, 23).

Ma oggi che molti dei manufatti storici sono in abbandono, il loro resta il vuoto ed altro, o solo a contornare, con i manufatti e dei più antichi resti archeologici che caratterizzano il Casale e con cui mostrano spesso interessanti relazioni geomorfologiche dettate dai resti e dalle indicazioni della geologia nei materiali storici, nel resto, nei semplici terrazzamenti (Pagano & Silvi, 2011), in molti casi la mancanza di manutenzione rende più ingibili, agli studiosi materiali e tecniche costruttive storiche, ed essi ne possono prettamente approfittare per una più analitica e profonda conoscenza del casale in quanto abbando avvicina il momento del loro degrado irreparabile, che si traduce in illecito o rovina.

2.1 Un villaggio bonico al Piano integrato per la rigenerazione del territorio rurale - PATER

Grazie ad una convenzione stipulata tra il CRISTOFORO dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e la VII Comunità montana del Lazio "Sed-

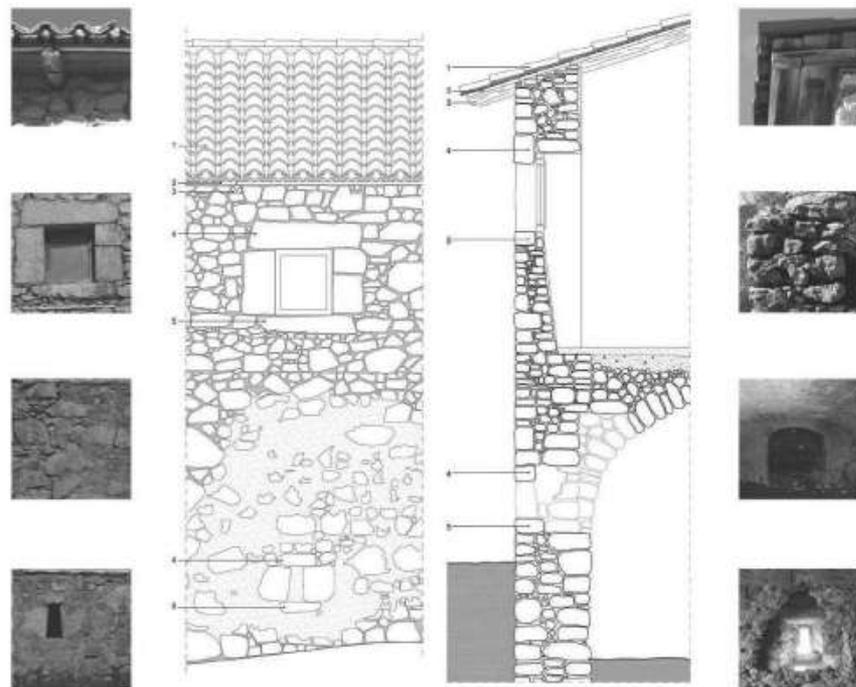


Fig. 4: Rilievo costruttivo di un casale del piano dell'Aquilente, comune di Flamignana, composto da una trancia di prospetto, a sinistra, con relativa sezione, a destra. Nella muratura irregolare di calcare duro è possibile leggere, la prassi di costituire un ricorso regolare in media ogni due passi napoletani. Gli elementi di finitura delle bucatore sono in pietra conca. il piano inferiore del casale, destinato agli armenti, è coperto a volta e presenta negli ambienti due mangiatoie murarie. Legenda: 1. Manto di copertura in cippi e canoli, 2. Tavolato in legno di castagno spessore 3 cm, 3. Travetto in legno sezione 10x10 cm, 4. Architrave monolitico in pietra conca, 5. Davanzale in pietra conca.

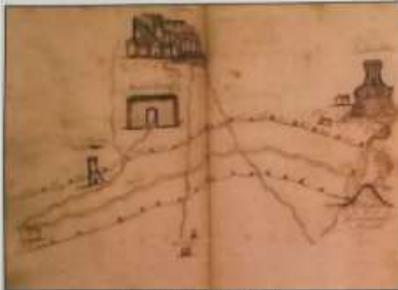
«Il recupero dei manufatti del Salto Cicolano» di E. Curra. aav Estratto da ReUso 2016 contributi per la documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e per la tutela paesaggistica



Università degli Studi di Bari



Archeoclub d'Italia - Sede di Bari



Fotografia: *Tratturi* nel territorio di Canosa di Puglia 1912



Fotografia: *Tratturi* nel territorio di Canosa di Puglia 1912

TRATTURI DI PUGLIA Studi e Piani di Riqualificazione verso il Parco Regionale Tratturi

Convegno organizzato dall'ARCHEOCLUB di Bari

Facoltà di Giurisprudenza - Aula "Aldo Moro"
Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari
venerdì 9 maggio 2008, ore 18,00

saluto:

prof. Corrado **PETROCELLI**
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari

intervengono:

prof. Guglielmo **MINERVINI**
Assessore al Patrimonio ed alla Cittadinanza Attiva della Regione Puglia
dott. Maria **NARDELLA**
Soprintendenza Archivistica per la Puglia
dott. Michele **PESANTE**
dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi della Regione Puglia
arch. Arturo **CUCCIOLLA**
Politecnico di Bari





LA TRANSUMANZA

PIOBBICO
9 GIUGNO 2019

PROGRAMMA

ORE 6,30 PARTENZA DA PIOBBICO
ORE 11 ARRIVO RIFUGIO CORSINI
ORE 13 PRANZO

INFO: PASQUALE
C. 392 5983879





©TUMASSEPHOTO













BRANDINO URSINO
ELM...
GIUSEPPE MARZ
SALTARELLI 1936
NATO IL 29 APRILE 1921
A PESLASSE...
R...

10/01/2010

RAINIA

ANNO

XII

FESSA



SCANNO

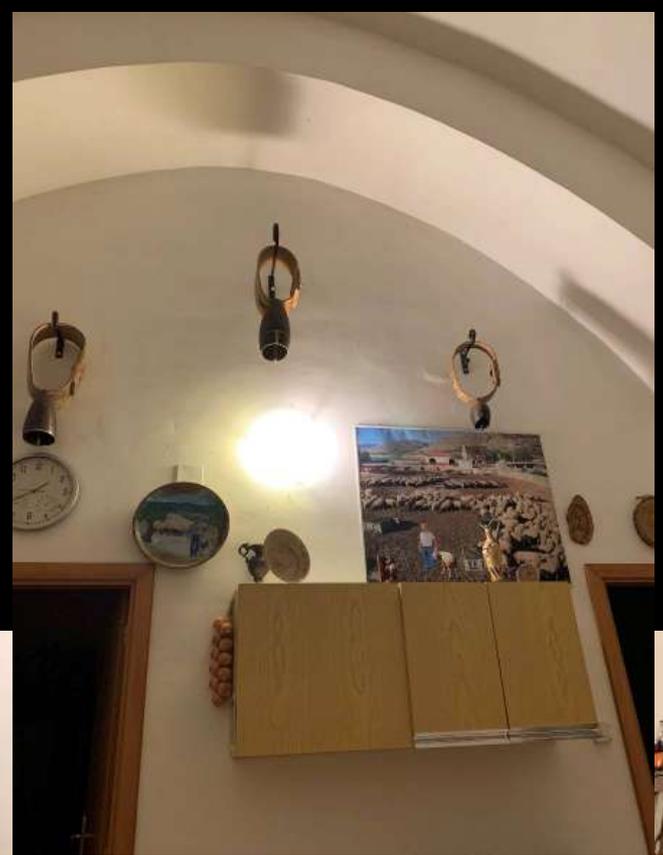
PRIPILI

10/01/2010

ANTO
DE GEN



Ore 00.30
la veglia





Ore 01.30
la partenza





Ore 2.00
il cammino sotto le stelle guidati dalle
pecore avevano ben impresso nella loro
mappa mentale ogni metro del tragitto



Ore 04.30
la sosta



Ore 05,30
l'albeggiare



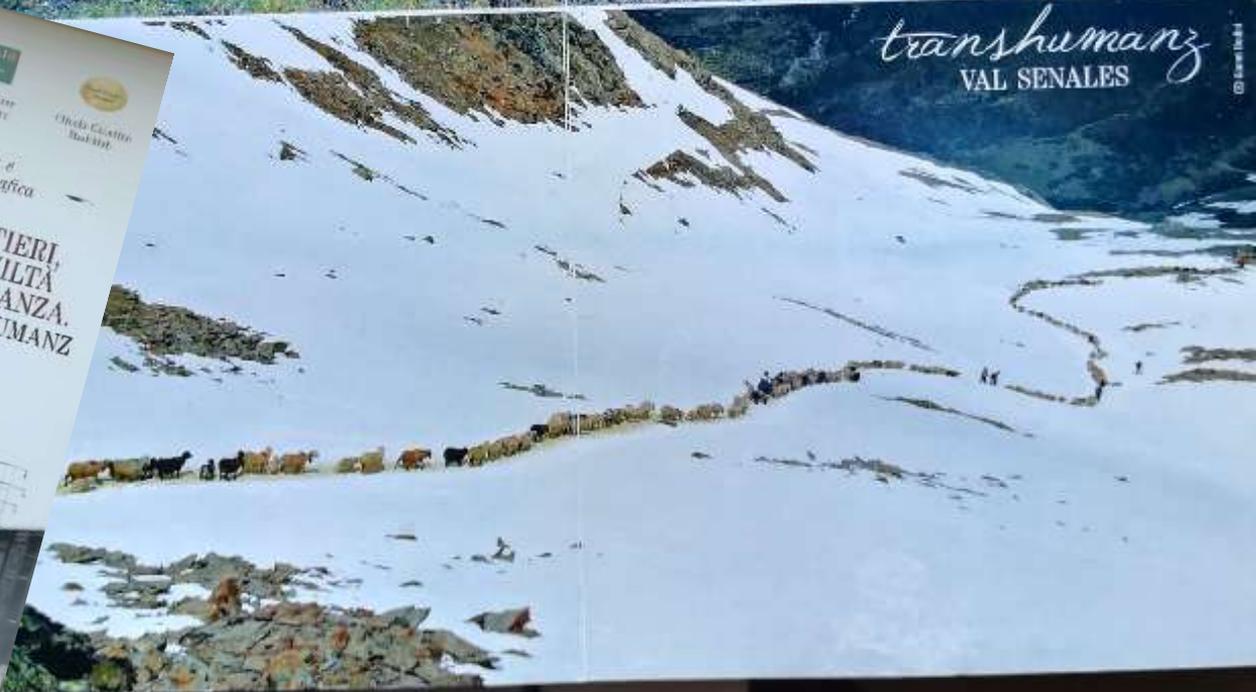
.....sentire comune e il manifesto di A.Mo.Do

- Promuovere l'accoglienza lungo le ciclovie, i cammini e ferrovie turistiche
- Lungo i percorsi, borghi e paesi deve essere organizzata l'accoglienza per il viaggiatore
- Strutture per sostare, dormire e riposarsi
- Enogastronomia dei territori
- Eventi, festival, musica, letture
- Beni storici, musei, terme e paesaggio
- Assistenza per il cicloturista e pellegrino (mappe, ciclofficine, trasporto bagagli, riparazioni, pronto intervento)





transumanza
FOGGIA-CAMPOLATO



transumanza
VAL SENALES

in alto
ALLA DISPONIBILITÀ
E MOSTRA CARTOGRAFICA
ANTICHI SENTIERI, TRATTURI
CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA
ALTE WEGE TRANSUMANZ

in collaborazione con
PAOLO COMPOSTRINI
Presidente Circolo Gittaculi - Boleane

presenta
SIMONA KETTMER ALTICHIERI
Presidentessa Soprintesa FAI dell'Umbria

in collaborazione con
MICHELE PESANTE
Direttore Generale Parco Nazionale Sibilani - Regione Puglia

in collaborazione con
GIANNI BODINI
Autografo, ricercatore
TRANSUMANZA SUI GITTACULI

**ANTICHI SENTIERI,
TRATTURI, CIVILTÀ
DELLA TRANSUMANZA.
ALTE WEGE TRANSUMANZ**

**L'AQUILA-FOGGIA
VAL SENALES**

14 dicembre 2012 ore 17.00-21.00
Circolo Gittaculi n°91 - Boleane
Via Cappelli, 2 - Montecosaro, 2
Bolsano/Boian

FAI - Fondo Ambiente Italiano
DELLA REGIONE UMBRIA
Via Salaria, 2 - tel. 06/478223 - 465041
info@faifondazione.it - www.faifondazione.it

Circolo Gittaculi Boleane
Via Salaria, 2 - tel. 06/478223 - 465041
info@gittaculi.it - www.gittaculi.it

REGIONE PUGLIA - Ufficio Parco Tratturi
Piazza Grotte, 10 - 73016
tel. 0884 703787 - fax 0884 703774 - www.parco.tratturi.it



**In corso di
aggiornamento
Dal 1839 al
2019**

**Ferrovie totali
in esercizio:
20mila km**

La mappa rappresenta tutte le linee ferroviarie costruite in Italia dal 1839 al 2015, sia quelle in funzione sia quelle sospese e dismesse.

RFI - Rete Ferroviaria Italiana – La società pubblica a cui è affidata gestione, manutenzione e circolazione di gran parte dei binari italiani

Linee in esercizio - linee aperte al traffico regolare, su cui circolano treni in servizio passeggeri e/o merci.

Alta velocità / Alta capacità – linee dove possono circolare sia treni veloci (fino a 350 km/h) sia treni convenzionali, passeggeri e merci

Binari senza tempo – linee di RFI dove viaggiano i convogli del parco rotabile storico della Fondazione FS

Ferrovie turistiche – linee gestite da amministrazioni diverse da quella RFI, dove viaggiano treni storici e turistici

Linee sospese - linee chiuse al traffico regolare: sono ripristinabili previa verifiche tecniche ed eventuali lavori

Linee dismesse - linee definitivamente chiuse alla circolazione dei treni, tramite un provvedimento legislativo

Greenways - linee chiuse, i cui tracciati sono riutilizzati come percorsi verdi ovvero vie pedonali e ciclabili

**Ferrovie costruite tra il 1839 e il 2015:
25mila km**

Ferrovie totali in esercizio: 20mila km

Rete Ferroviaria Italiana

in esercizio 16.726 km

Av / Ac 1.350 km

doppio binario 7.558 km

semplice binario 9.168 km

elettificate 11.943 km

non elettificate (diesel) 4.783 km

Leggenda

- Linee ferroviarie
- Linee Binari senza tempo
- Linee in funzione
- Linee alta velocità / alta capacità
- Linee turistiche
- Linee sospese
- Linee dismesse
- Stazioni di snodi ferroviari
- Capoluoghi
- Progetti Greenways
- Torconi aeroportuali
- Mercati ferroviari
- Rail metropolitana
- Torioni
- Trasiti

Nota di presentazione del Piano di comunicazione e promozione della Ciclovia del Sole Verona - Firenze

Una ciclovia per tutti, per chi viaggia e chi soggiorna, chi giunge da lontano e chi è residente, chi va in bicicletta e chi a piedi, chi va veloce e chi va lento. La Ciclovia del Sole accoglie tutti perché è innanzitutto una comunità dell'accoglienza.

È questo il fine principale del Piano di promozione e comunicazione che **Telos** si sta realizzando su incarico di **Città metropolitana di Bologna**: la costruzione di una "comunità della Ciclovia". Che fornisca innanzitutto ai viaggiatori i servizi indispensabili: alloggi (bikehotel), ristorazione, assistenza a ciclisti e camminatori (noleggio, trasporto bagagli, officine, ricambi), intermodalità (in particolare treno + bici), accoglienza dedicata nei luoghi della cultura e nelle riserve naturali. Ma, allo stesso tempo, una comunità che sappia **immergere il viandante nello spirito dei luoghi che attraversa, nelle loro tradizioni e aspirazioni, nel loro carico di umanità**. Una comunità capace di un dialogo vero con chi, viaggiando lentamente, ha un genuino desiderio di scoprire i territori che attraversa.

Perché è proprio da tale dialogo che i territori attraversati dalla Ciclovia possono trarre i giusti vantaggi anche in termini di **sviluppo sociale ed economico**. Stiamo parlando infatti di territori lontani dalle principali vie di comunicazione e dai grandi hub turistici: paesaggi fluviali poco noti, sempre in bilico tra terra e acqua; piccoli borghi carichi di storie; luoghi devastati dal terremoto che stanno caparbiamente rinascendo; terre appenniniche in via di abbandono. **La Ciclovia deve essere una grande occasione per costruire un futuro diverso, fatto di nuova vita e nuove possibilità di occupazione**. Un "ecosistema turistico" capace di infondere nuova linfa vitale nelle comunità, e un significativo **miglioramento del sistema dei servizi**.

Il Piano di promozione e comunicazione contribuisce a dar vita a un **itinerario ecoturistico riconoscibile** ma anche a molto di più: un vero e proprio **Grand Tour del XXI secolo** che percorre lo stivale intero molto lentamente, senza ignorare le grandi mete turistiche ma guardando soprattutto ai tragitti, ai paesaggi che si attraversano, ai borghi, all'enogastronomia, alla qualità delle produzioni italiane, e soprattutto agli incontri lungo la via. Un Tour "umano" che privilegia le comunità e le persone, e quanto il dialogo tra residente e viaggiatore può arricchire entrambi. Facendo così del Viaggio in Italia un'esperienza unica e inimitabile.

Il tratto Verona-Firenze è ovviamente solo una parte della Ciclovia ma la sua realizzazione significa che finalmente il progetto ha saputo attirare attenzione, impegno, investimenti. È poi il tratto che, collegandosi all'ingresso dalle Alpi, attraverso la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna, supera lo scoglio dell'Appennino per dirigersi a Firenze e da qui verso Roma: è perciò il cuore dell'intera Ciclovia. Da lì in poi, la via sarà tutta in discesa.

Le azioni messe in campo per la costruzione del Piano di comunicazione e promozione:

1. **mappatura di tutte le risorse paesaggistiche, storiche e culturali e dei servizi presenti nella fascia di 5 chilometri dal tracciato della Ciclovia**

Progetto di animazione territoriale con costruzione della comunità dell'accoglienza e della viandanza PIONIERI DELLA CICLOVIA



CICLOVIA DEL SOLE



STATI GENERALI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE

VENEZIA - PADOVA
25 - 27 OTTOBRE 2018

AIPAI
ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL PATRIMONIO
ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

Giornata
delle
Ferrovie
Meraviglie



domenica 27 maggio 2018

H 10:00

IMAB
Via Falasconi 92

incontro sul tema
"dal territorio al paesaggio"
Essere industria manifatturiera nel Mezzogiorno



Intervengono:

Giovanni Luigi Fontana
(Proiezione AFSA)

Renato Covino
(Professore di Storia Contemporanea
Università di Perugia)

Franco Chiapparino
(Professore di Storia Economica Università
Politecnica delle Marche)

Massimo Bottini
(Architetto e Consigliere AFSA)

H 09.30 e 15.30

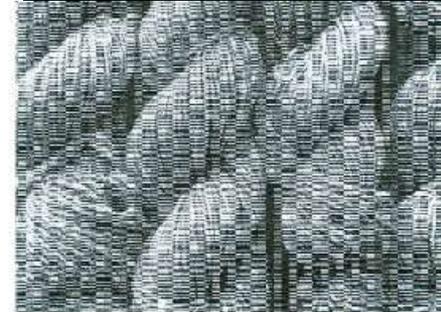
Stazione di
Fermignano

visita guidata su treno
Fermignano ↔ C...



In collaborazione con la Giornata delle
Ferrovie delle Meraviglie IMAB propone
visite guidate a bordo di treni gemelli
distrutto industriale e dei luoghi più
che ne distinguono il paesaggio.

Il treno affletterà due siasai con
Stazione di Fermignano alle 9.30 e



Il Lanificio Carotti

Angelo Carotti nasce il 31 luglio 1867 a Santa Maria Nuova, un piccolo paese posto su un colle che corona a sud-est la piana della città di Jesi, un centro che in quei decenni si stava rapidamente industrializzando. Pacifico Carotti, il padre di Augusto, è un dinamico imprenditore, che diventa uno dei protagonisti di questo processo grazie ai suoi investimenti in diverse attività produttive. Gestisce, infatti, non solo una filanda per la trattura della seta, manifattura che rappresenta con i suoi circa quaranta opifici la quota più consistente dell'economia jesina, ma si occupa anche della lavorazione della lana, della produzione di esplosivi, così come di margini animali, e infine di confezione di maglie.

Angelo, dopo le scuole elementari, frequenta i corsi triennali dell'assimilamento professionale e alla loro conclusione, quando ha solo quattordici anni, entra nell'azienda paterna per intraprendere un lungo percorso formativo, che dura quasi vent'anni. Per tutte le attività Augusto sceglie di occuparsi soprattutto della parte tessile instaurando rapporti sia con gli industriali e i tecnici lanieri

Convegno AIPAI Fermignano/Urbino 2018

"Le ferrovie delle meraviglie"
il paesaggio dell'industria nella
nuova primavera della mobilità dolce

domenica 5 marzo 2017
Il turismo lento come
volano per la rinascita
delle aree terremotate

Programma

Viaggio a bordo dei treni di linea con arrivo simultaneo alle stazioni di Macerata di Ancona e Fabriano alle 13:27

Trekking urbano con mobilità dolce e tpi

15:30 presentazione del programma, dossier Co.No.Do, per le reti di mobilità dolce

Interventano

Alessandra Scorfari, Massimo Bottini,
 Anna Donati, Massimo Ferrari,
 Giulietta Pagliaccio, Antonio Paganelli,
 Marco Partiti, Florio Piccentini, Sandro Folci,
 Maurizio Sebastiani, Evezio Sarera

18:30 fine del dibattito e rientro in stazione

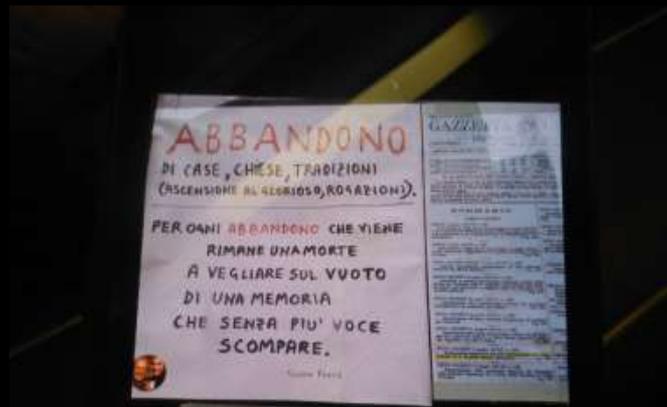
17:25 partenza per Ancona

18:45 partenza per Fabriano

Il pranzo si svolgerà presso
 la sede conferenze dell'Hotel Clavellari
 vicino Antonio Ulmas, Macerata

La serata pranzo si svolgerà presso
 Demos San Gildardo
 cioè stazione ferroviaria

per info e prenotazioni:
 +39 345 5417041
 macerata@italianostra.org



10a giornata/e nazionale delle
FERROVIE NON DIMENTICATE
Dal 5 marzo al 9 aprile 2017
Il mese della mobilità dolce

Eventi e manifestazioni in tutta Italia

www.mobilitadolce.net





***Il tratturo nella sua arcaicità sa proiettarsi verso il futuro con una viabilità privilegiata, non solo per le attività armentizia, ma anche per uno sviluppo ecosostenibile del territorio
I tratturi avranno un futuro se recupereranno il loro valore economico e strategico***

***Arrivare stanchi ma pienamente soddisfatti
partecipi non solo di un antico rito,
»remota traasmigrazio»,evento dove
natura ,animali ed uomini senza differenza
di classe o di cultura ,sono accumulati
unico obbiettivo raggiungere la meta***





Chi partecipa ad una transumanza vuole sempre tornarci, un appuntamento che rende vivo le parole di D'Annunzio «ah perchè non son io cò miei pastori..»



Quadro normativo attuale

**FUORI (ECO)MONDO - Il appuntamento
Valore e Resilienza
delle comunità appenniniche
GIORNATA DI STUDI PER ECOMONDO 2018**

PROMOSSO DALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI RIMINI IN COLLABORAZIONE
CON ASSOCIAZIONE ARCHIRI E ORDINE DEGLI INGEGNERI E ARCHITETTI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

8 NOVEMBRE 2018 | ORE 14.40 - 19.00
CELLETTA ZAMPESCHI, VIA DELLA CELLA, 9 | SANTARCANGELO DI ROMAGNA



L'importante Dichiarazione internazionale di Davos (Conferenza dei ministri della cultura) sul territorio come patrimonio culturale, come pure il recente VIII Congresso Nazionale degli Architetti P.P.C., dal titolo "Abitare il Paese", che ha posto con fiducia l'accento sulla necessaria valorizzazione delle esperienze locali, congiuntamente alle nuove prospettive aperte dalla Biennale di Architettura di Venezia, intitolata "Free Space", hanno fatto emergere, con chiarezza, come le comunità locali costituiscano un prezioso laboratorio sperimentale per un rinnovato sviluppo sostenibile.

ORE 14:40
REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 14:50
SALUTI DEL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI
P.P.C. RIMINI ARCH. ROBERTO RICCI

ORE 15:00 - 19:00

ARCIPELAGO ITALIA
ANGELO VERDEROSA
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
PICCOLI PAESI

POTENZIALITÀ DELLE PICCOLE COMUNITÀ
SANDRO POLCI
DIRITTORE DEL FESTIVAL
DELLA VIA FRANCIGENA

PARCHI E IDENTITÀ TERRITORIALI
AGOSTINO AGOSTINELLI
VICEPRESIDENTE FEDERPARCHI

LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ
GIULIANO POLETTI
LEGADOP

LE STRADE PER LA GENTE
MASSIMO BOTTINI
REFERENTE ITALIA NOSTRA
E ALLEANZA MOBILITÀ DOLCE

**ARTE SACRA E VALORIZZAZIONE
DEI CONTESTI LOCALI**
JOHNNY FARABEGOLI
ISSR "A. MARVELLO", DIOCESI DI RIMINI
E SAN MARINO - MONTEFELTRO

**ENERGIA, AMBIENTE E SVILUPPO NEI PICCOLI
COMUNI: IL CASO DI SOGLIANO SUL RUBICONE**
VALERIA BRIGLIADORI
CONSULENTE ENERGIE RINNOVABILI, AMBIENTE
E PIANIFICAZIONE STRATEGICA

BUONE PRATICHE
GIAMPIERO FELICOTTI
PRESIDENTE UNIONE MONTANA MONTI AZZURRI
MACERATA

CONCLUSIONI
PICCOLI COMUNI "GRANDI RISORSE"
IVAN STOMEO
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI

**CFP
CONCESSI N. 4
MAX 30 PARTECIPANTI**

**PER ISCRIZIONE
CLICCA QUI**

ARCHITETTIRIMINI.NET | INFO: TEL. 0541 709399 | architetti@rimini.archiworld.it

- **LEGGE FERROVIE TURISTICHE (128/2017)** approvata il 2 agosto 2017 con 18 linee

- **Pdl mobilità ciclistica e pdl mobilità dolce**. Approvato alla Camera il pdl Mobilità Ciclistica il 14 novembre 2017, e 21 dicembre al Senato. Causa parere negativo pregiudiziale MEF eliminati alcuni articoli e bocciati gli emendamenti Busto/Realacci per la mobilità dolce (piano integrato, sedimi, osservatorio) **Legge 2/2018**

- **Piano Straordinario Mobilità Turistica**. Include obiettivi di mobilità dolce per Ferrovie storico turistiche, ciclovie turistiche, Cammini, Progetto Valore Paese Cammini e Percorsi. Annunciato dal MIT/Mibact il 12 settembre.